



## **CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA**

### **Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 04/11/2020**

#### **APPROVAZIONE PER L'A.S. 2021/2022 DELLA PROPOSTA DI PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

L'anno duemilaventi, questo giorno quattro del mese di novembre alle ore 20:45 in modalità telematica si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Beretta Simone	X	-
Bonaldi Stefania	X	-
Gagliardi Giovanni	X	-
Guerini Rocco Matteo	X	-
Poli Mirco	X	-
Rossoni Giovanni	X	-
Severgnini Alex	X	-
Signoroni Paolo Mirko	X	-
Sisti Alberto	X	-
Uberti Virgilio Giuseppe	X	-
Vairani Diego	X	-

Presenti n. 13      Assenti n. //

Assiste il Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto.

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 12 consiglieri e in tal numero rimangono fino al termine della seduta alle ore 21.45.

Si dà atto che è stato mantenuto il numero legale per tutta la durata della seduta.

Il Presidente dà la parola al consigliere delegato Rosolino Azzali per l'illustrazione della proposta in oggetto;

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

### **DECISIONE**

1. Approva, per l'a.s. 2021/2022, la proposta alla Regione Lombardia del Piano della rete scolastica del secondo ciclo di istruzione, così come definita nella tabella allegata al presente atto (Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. dà atto, in particolare, che per l'a.s. 2021/2022 non si è apportata alcuna modifica al piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione che risulta sempre composto da 14 autonomie scolastiche;
3. di dare mandato al Dirigente del Settore Patrimonio ed Edilizia Scolastica di apportare all'allegato A) eventuali correzioni ad errori materiali, qualora si rendessero necessarie, senza modificare l'assetto degli istituti.

Con votazione separata e palese dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per procedere ai necessari adempimenti conseguenti che permetteranno alla Regione Lombardia l'adozione dei rispettivi atti nei tempi previsti.

---

### **MOTIVAZIONI**

La Provincia ogni anno deve provvedere all'elaborazione della proposta di piano provinciale della rete scolastica delle scuole del secondo ciclo di istruzione, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Lombardia.

La Regione Lombardia, con DGR n. 3215 del 09.06.2020, nel prevedere il termine del 30.10.2020, poi slittato al 6.11.2020, per la trasmissione dei piani provinciali ha fornito anche alcune indicazioni di carattere generale che prevedono, tra l'altro, che le operazioni di dimensionamento siano poste in essere tramite un ampio, trasparente ed efficace sistema di concertazione con tutti i soggetti interessati e con gli Uffici Scolastici territoriali, al fine di favorire la massima condivisione delle scelte.

Nelle suddette indicazioni regionali viene anche precisato che le operazioni di dimensionamento, devono partire da un'analisi complessiva del contesto di riferimento che tenga conto:

- delle dinamiche sociali di carattere territoriale, dei bisogni degli studenti e del loro diritto di istruzione,
- del trend demografico, valutando una coerente distribuzione degli studenti tra autonomie scolastiche,
- delle molteplici funzioni svolte dalle istituzioni scolastiche,
- della dotazione strutturale degli edifici, della logistica, dei collegamenti, del sistema dei trasporti e dell'organizzazione dei servizi complementari.

In riferimento agli ambiti territoriali, appare opportuno sottolineare che la legge di bilancio 2019 dello Stato **ha fatto venire meno il principio della titolarità d'ambito per i docenti**; l'art. 1, comma 796, della legge 30/12/2018 n. 145, infatti, recita: *“a decorrere dall'a.s. 2019/2020, le procedure di reclutamento del personale docente e quelle di mobilità territoriale e professionale del medesimo personale non possono comportare che ai docenti sia attribuita la titolarità su ambito territoriale”*.

Tale importante novità è stata comunicata anche da Regione Lombardia nel proprio atto di indirizzo, sottolineando che le disposizioni espresse nei precedenti provvedimenti in merito agli ambiti territoriali della Lombardia e, più nello specifico rispetto alla necessità, qualora un'istituzione scolastica presentasse sedi fisiche (plessi o sedi associate) dislocate su più ambiti, di considerare l'ambito di appartenenza sulla base della collocazione della sede di dirigenza, non sono più attuali.

La Regione, quindi, invita le Province ad elaborare il piano della rete scolastica nel rispetto della soglia dimensionale di 600 alunni per istituzione scolastica, al fine di assicurare a ciascuna autonomia l'assegnazione del dirigente scolastico e del direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA).

A seguito del monitoraggio del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche si è rilevato che sul territorio provinciale venivano rispettati i parametri richiesti dalla normativa vigente.

Si è, comunque, ritenuto opportuno informare le scuole e i Comuni sede di istituto scolastico superiore rispetto alle indicazioni regionali di cui sopra.

Nel mese di maggio, con apposita circolare, si è, quindi, comunicato l'orientamento provinciale di non apportare alcuna modifica al piano della rete scolastica del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2021/2022, invitando, comunque i soggetti interessati a far pervenire alla Provincia entro il termine del 28 luglio eventuali esigenze da prendere in esame.

Rispetto alla circolare di cui sopra, entro il termine indicato del 28 luglio, non è pervenuta alcuna segnalazione.

In ottemperanza alle indicazioni regionali, che prevedono la massima condivisione territoriale delle scelte adottate è stata inviata ai membri del “Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa”, organismo consultivo appositamente costituito e rappresentativo delle diverse parti interessate, una nota con l'allegata relazione in merito a quanto sopra esposto, chiedendo ai membri di darne adeguato riscontro entro il 26 ottobre.

In ottemperanza alle indicazioni regionali, che prevedono la massima condivisione territoriale delle scelte adottate è stata inviata ai membri del “Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa”, organismo consultivo appositamente costituito e rappresentativo delle diverse parti interessate, una nota con l'allegata relazione in merito a quanto sopra esposto, chiedendo ai membri di darne adeguato riscontro entro il 26 ottobre.

In risposta alla suddetta richiesta sono pervenute, ad oggi, note da parte di molti membri del Comitato (8 su 12) che confermano l'orientamento sopra esposto.

---

## **PERCORSO ISTRUTTORIO**

### PERCORSO ISTRUTTORIO GENERALE

- Verbale del 23.11.2019 dell'ufficio elettorale di cui al prot. n. 82574 con cui è stato proclamato quale Presidente della Provincia di Cremona il sig. Paolo Mirko Signoroni.

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 20.04.2020 avente ad oggetto “Linee programmatiche di mandato del Presidente Paolo Mirko Signoroni”.
- Deliberazione del Presidente della Provincia n. 61 del 28.05.2020 con cui è stato confermato in capo all'avv. Massimo Placchi “Dirigente”, fino al 31.12.2020 l’incarico di direzione *ad interim* del Settore Patrimonio ed Edilizia Scolastica, di cui all’atto n. 186 del 26.10.2016, n. 106 del 27.09.2017, n. 176 del 27.12.2018, n. 188 del 23.12.2019 e da ultimo prorogato con atto n. 34 del 20.03.2020.
- Decreto n. 106 del 31.08.2020 con cui è stato conferito in capo all’ing. Massimiliano Rossini l’incarico di posizione organizzativa del Servizio “Progettazione e Direzione lavori nuove costruzioni dal 01.09.2020 al 31.12.2020”.
- Deliberazione del Presidente n. 43 del 17.04.2020 avente ad oggetto “Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza e conseguente modifica della macro-organizzazione dell’ente”.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 20.04.2020 avente ad oggetto “DUP 2020/2022 – Bilancio di previsione 2020/2022: approvazione ai sensi della procedura straordinaria di cui al DL 17.03.2020, art. 73 comma 3”.
- il D.U.P. 2020/2022 contempla: Missione 04 “Istruzione e Diritto allo Studio” - Programma 02 “Altri ordini di Istruzione non universitaria” - Obiettivo Operativo n. 3: "Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale per l'Edilizia Scolastica" ove alla lettera a) è, tra l'altro, previsto “Il dimensionamento scolastico”.
- Deliberazione del Presidente n. 49 dell’11.05.2020 avente ad oggetto “Ciclo della performance 2020: approvazione PEG – Piano degli obiettivi e indicatori dello S.S.A.”.

#### PERCORSO ISTRUTTORIO SPECIFICO

- Circolare provinciale prot. n. 31601 del 19.06.2020 indirizzata alle scuole del secondo ciclo di istruzione e ai Sindaci dei Comuni di Cremona, Crema, Casalmaggiore e Pandino e all’Ufficio Scolastico Territoriale, avente ad oggetto "Attività connesse all’organizzazione della Rete Scolastica del secondo ciclo di istruzione per l’a.s. 2021/2022 - DGR n. 3215 del 09.06.2020. Comunicazione”.
- Nostra nota prot. n. 55088 del 20.10.2020 inviata al “Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa” avente ad oggetto “Dimensionamento ottimale della Rete scolastica e Programmazione dell’Offerta Formativa del secondo ciclo di istruzione – a.s. 2021/2022. Trasmissione relazioni e contestuale richiesta di parere”.
- Note di riscontro alla nostra nota prot. n. 55088 del 20.10.2020, depositate agli atti, che complessivamente confermano l’orientamento provinciale di mantenere inalterati gli attuali assetti anche per l’a.s. 2021/2022.

---

#### **NORMATIVA**

- Il vigente Statuto provinciale con riferimento all’art. 24 in tema di competenze del Consiglio provinciale.
- il D. Lgs. n. 16 aprile 1994 n. 297, e successive modificazioni, concernente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.

- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 che attribuisce autonomia organizzativa e didattica, nel rispetto degli obiettivi degli standard del sistema nazionale di istruzione e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche.
- Il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 15 marzo 1997”, con particolare riferimento all'art. 139.
- il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997.
- Il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”.
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", in particolare l'art. 19, comma 1 lett. i).
- La L.R. 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, in particolare, l'art. 7, così come modificata e integrata dalla legge regionale 5 ottobre 2015 n. 30.
- Il D.L. 6 luglio 2011 n. 98 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n. 111 e s.m.i., ed in particolare l'art. 19, commi 4, 5 e 5 bis.
- La legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comune” e, in particolare, l'art. 1 comma 85 che ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province la programmazione provinciale della rete scolastica oltre che dell'edilizia scolastica.
- La L.R. 8 luglio 2015 n. 19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56” ed in particolare l'art. 2 nel quale si confermano in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 3215 del 09.06.2020 avente ad oggetto: "Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'Offerta Formativa e termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città Metropolitana di Milano a.s. 2021/2022".

---

## **DATI CONTABILI**

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

---

## **ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

- Trasmissione del presente atto:
  - alla Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro per gli ulteriori e necessari adempimenti,
  - all'Ufficio Scolastico Territoriale per opportuna conoscenza.

---

## **ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE**

1. Allegato A. Proposta di piano della rete scolastica del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2021/2022 (tabella estratta dal nuovo portale regionale Sistema Informativo Unitario Formazione – SIUF).

---

## **PARERI**

Il Dirigente del SETTORE PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Su espressa richiesta del Consigliere Uberti si registra il suo intervento in merito al dimensionamento delle scuole del secondo ciclo di istruzione (il Consigliere ribadisce, in sintesi, la necessità di rivedere la situazione dell'IIS Stanga che ha la sede e la segreteria a Cremona, perchè ciò risulta essere poco funzionale agli studenti di Crema e Pandino dove vi sono le altre sezioni).

Il Segretario generale fa presente, a tal proposito, che ogni proposta, a termini di regolamento, dev'essere previamente qualificata e formalizzata per iscritto; e che in caso di emendamenti, previa individuazione delle parti della proposta iniziale da emendare, è richiesta l'acquisizione, anch'essa in via preventiva, di parere di regolarità tecnica.

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano e dichiarazione vocale) la proposta di deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione:

presenti e votanti: Presidente e n. 12 Consiglieri;  
favorevoli Presidente e n. 11 Consiglieri;  
contrari n. 1 Consiglieri: Uberti.

La deliberazione è approvata a maggioranza.

Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano e dichiarazione vocale) la deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione:

presenti e votanti: Presidente e n. 12 Consiglieri;  
favorevoli Presidente e n. 12 Consiglieri;

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Degli interventi dell'intera seduta consigliere è stata effettuata registrazione che è conservata a cura del Segretario generale e messe a disposizione dei consiglieri e di chi ne abbia titolo.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Mirko Signoroni

Avv. Carmelo S. Fontana

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.